

Tra i leader per i trattamenti idrici

Quando si parla di acqua, rimanendo fuori dalle comuni ma pur sempre importanti considerazioni sulla centralità della materia, è importante concentrarsi su ciò che le più moderne innovazioni tecnologiche sanno offrire. In particolare quando si entra nel campo dei sistemi di trattamento dell'acqua, tanto in ambito civile quanto industriale.

E in tal senso Enki Water, realtà situata a Ranica (Bergamo) e guidata dal CEO Enrico Zanchi, da anni ormai rappresenta un punto di riferimento nel panorama nazionale. L'azienda nasce nel 2012 come naturale evoluzione di Bioedil Sas, operante nel settore dal 1999 e che nel 2004 acquisisce la preparazione ed organizzazione idonea per poter rappresentare in Italia la Kinetico inc., uno dei leader mondiali nel comparto.

I SERVIZI

Come racconta Enrico Zanchi, la forza di Enki Water sta nell'assidua attività di studio e ricerca per la sperimentazione di impianti adatti a qualsiasi problematica. Questo ha spinto l'azienda a raggiungere risultati tecnologici che hanno rivoluzionato il settore, partendo da un semplice assunto: non esiste un motivo per di-



ENRICO ZANCHI - CEO DI ENKI WATER

re no ad un trattamento dell'acqua, soprattutto se fatto con strumenti creati da chi lo sa fare. Nello specifico questa realtà

I prodotti dell'azienda sono rivolti ad un nuovo approccio sostenibile all'utilizzo della rete pubblica

opera con sistemi di filtrazione sia a cartucce che a masse, addolcitori per ogni portata o sistema, sistemi ad osmosi inversa, microfiltrazione ed ultrafil-

trazione, dispositivi di dosaggio e sistemi avanzati anti-legionella a ionizzazione rame o argento. Una produzione di soluzioni fondata sui capisaldi della filosofia di Enki Water.

Tra questi il rispetto dell'ambiente con minori sprechi, così come la sicurezza igienico-sanitaria degli utenti.

Basti pensare al salto di qualità che un sistema di filtrazione può determinare per l'acqua della rete idrica che beviamo ogni giorno oppure, altro aspetto sottovalutato, per cucinare gli alimenti. E poi ovviamente il risparmio idrico, energetico, e di conseguenza economico.

Rispetto ai competitor, infatti,



LA PRIMA OSMOSI INVERSA CHE NON ELIMINA I SALI MINERALI

l'azienda bergamasca propone fino al 70% in meno del consumo di acqua per la rigenerazione dei sistemi, assenza di energia elettrica per il funzionamento e garanzie o durata non paragonabili ad altri sul mercato. Senza dimenticare quanto un senso di fiducia e sicurezza nei confronti della comune acqua

di rubinetto possa determinare in termini di semplice economia domestica, trovando standard qualitativi elevati pur senza comprare le classiche bottiglie di plastica.

Tutto con la convinzione che la qualità della vita passi attraverso l'acqua, sia in termini qualitativi che quantitativi.

BONUS PER L'EFFICIENZA ENERGETICA



Anche il settore del trattamento dell'acqua rientra tra quelli interessati dalle agevolazioni fiscali in chiave ecologica. In questo senso, come racconta Enrico Zanchi di Enki Water, sono attualmente a disposizione dei cittadini i bonus 50% e 65%, entrambi legati all'efficientamento energetico con recupero in 10 anni. E nello specifico, il superbonus 110% include i servizi forniti dall'azienda grazie agli addolcitori con efficienza energetica in classe A4. Va ricordato che il trattamento dell'acqua è obbligatorio, secondo UNI 8065, poiché le moderne centrali termiche perdono ogni garanzia se l'acqua non ha le caratteristiche idonee. Inoltre gli impianti generano un notevole risparmio, sia in termini di spesa che di inquinamento ambientale.